

Volley, C e D

La Melgari Fb torna al successo
Light Plast a 2 punti dal 2° posto
La Branchi continua la rincorsa

La Trony battuta dalla capolista Energei, serata di gala all'Opera



Immagini della partita casalinga della Trony

(fotoservizio Geo)

Motta Visconti 1
Reima 3

(13-25, 17-25, 25-22, 19-25)
Reima: Coloberti, L. Dossena, Lupo Pasini, Morelli, Zanelli, Roderi, Facchetti (L), Silvi, Sposimo, Tiberti (L), Ziglioli, Nigroni. All. Viani.

MOTTA VISCONTI (Mi) — Gara a senso unico per la Reima a Motta Visconti. Più che una partita è sembrato un allenamento tra due formazioni di diversa categoria. La squadra di Viani è partita concentrata ed ha lasciato ben poco agli avversari nel primo set per doppiarli fino a chiudere 25-13. La tensione è evidentemente calata e qualche errore nel secondo set hanno consentito al Motta Visconti di arrivare fino a quota 17. Gli errori sono diventati troppo nel terzo parziale e hanno consentito ai padroni casa, penultimi in classifica, di chiudere avanti. Finita la ricreazione la Reima ha chiuso la gara sul 3-1 facendo ruotare in campo tutta la rosa. (s.a.)

Sereni 3
Stezzano 1

(25-23; 23-25; 25-18; 25-13)
Gruppo Sereni: Daolio, Doffour, El Assan, Lisuzzo, Finardi, Seidenari, Lodi Rizzini, Marasi, Raineri, Visioli, Dall'Asta, Azzolini libero. All. Marasi.

CASALMAGGIORE — Il Gruppo Sereni non fa scherzi e in casa propria replica la vittoria dell'andata aggiudicandosi così il terzo hurà in campionato. Match alla portata, lo si sapeva, tradurlo in tre punti però equivale alla differenza tra il dire ed il fare. Primo set teso che vive sui nervi; i ragazzi di Marasi sentono la pressione e la spuntano solo nel finale. Non riesce il bis nel secondo set con gli ospiti che approfittano di qualche passaggio a vuoto dei locali per impattare sul 23-25. Il passo falso punge nell'orgoglio Daolio e compagni che con una progressione micidiale guidata dai miglioramenti al servizio ed in fase difensiva, regolano gli avversari imponendosi prima con il 25-18 del 2-1 e con un ancor più netto 25-13 nel set che vale i tre punti. (m.f.)

Trony 1
Ospitaletto 3

(26-24, 23-25, 25-27, 22-25)
Trony Crema Salp Inox Offanengo: Frana 13, Rampoldi 6, Ramponi 22, Fusar Imperatore 14, Raimondi Cominesi 11, Severgnini 1, Coti Zelati libero, Mazzurini, Schiavini, Ferrari, Borselli, Mostosi. All. Bergamaschi.

OFFANENGO — La Trony Crema Salp Inox lotta fino all'ultima goccia di energia contro la capolista Ospitaletto ma è costretta ad interrompere la striscia positiva di nove successi consecutivi. La Trony gioca un match di alto profilo, lottando su tutti i palloni contro una squadra ospite che non regala nulla. Dopo il botta e risposta dei primi due set la Trony si gioca il terzo punto su punto fino al 25-26: una decisione contestata consegna malamente il set alle ospiti. Con le energie in riserva, Ramponi e compagne reggono anche nel quarto set e si arrendono con l'onore delle armi dopo oltre due ore di gioco. (v.g.)

Walcor 2
Binasco 3

(15-25, 25-23, 21-25, 25-21, 11-15)
Walcor Soresina: Braga 18, Ciboldi 16, Ruggeri 12, Portesani 1, Gavardi 7, Cremonesi 5, Valdameri, Ghidelli 2, Pizzamiglio libero, Bettinelli ne. All. Finali.

SORESINA — Lotta per cinque set la Walcor, ma alla fine porta a casa un solo punto al cospetto del Binasco. Persa male la prima frazione, le soresinesi giocano un secondo set di spessore sospinto da Braga e una Ciboldi irrefrenabile in attacco. Il terzo set rappresenta il grande rammarico per le ragazze di Mauro Finali che, avanti 18-12, subiscono un parziale negativo di 13-3 peccando di ingenuità. La Walcor si riprende nella quarta frazione e trova le forze per allungare il match al tie break. Due errori al servizio nel momento cruciale consegnano set e partita alle ospiti. (v.g.)

Melgari Fb 3
Juventina 1

(22-25; 25-13; 25-20; 29-27)
Melgari Fb: Bertazzoli, Guereschi, Maffezzoni, Pupillo, Principi libero, Zappier, Bonci, Assensi, Zurlini, Arcaini, Maiorano, Marsella, D'Avossa, Grandi. All. Piazzi.

CREMONA — Interrompe la striscia negativa la Melgari. Avvio di buona fattura per i ragazzi di Piazzi che sembrano in controllo del match avendo acquisito un discreto margine. Qualche pallone mal giocato permette però agli ospiti di rientrare e chiudere a proprio vantaggio il set. Lo svantaggio non demoralizza Assensi e compagni che asfaltano gli avversari nel parziale successivo. Una Melgari pragmatica finalizza il bel gioco costruito; gli ingressi di Pupillo per Maffezzoni e Arcaini per Zurlini non intaccano la costruzione, sempre efficace, dei cremonesi. Il terzo set fila liscio mentre il quarto vive un finale palpitante in cui, sotto 26-27, i locali trovano lo scatto decisivo. (m.f.)

Acqua Paradiso 1
Offanengo 2011 3

(19-25, 15-25, 25-23, 15-25)
Pallavolo Offanengo 2011: Basso Ricci 4, Vailati Facchini ne, Ghilardi 7, Luvie 1, Scarpelli 1, Previdi 3, Giavardi ne, Bagini 8, Nichetti 17, Tolasi, Sgura libero, Margheritti 24. All. Bellan.

MONTICHIARI (Bs) — Successo secondo pronostico per la Pallavolo Offanengo 2011 a spese dei giovani della Gabeca. Coach Bellan tiene a riparo Giavardi, ancora fuori causa per l'infiammazione alla spalla, e Previdi, che entra dal terzo set per l'infortunio alla caviglia di Bagini. Buone le prime due frazioni per gli ospiti che amministrano senza fatica con Margheritti e Nichetti con ottime percentuali in attacco. Un calo di concentrazione costa caro nel terzo set, Offanengo però non si fa sorprendere nella quarta frazione e chiude il match senza concedere più spazio agli avversari. (v.g.)



Immagini della partita casalinga della Melgari Fb, che a destra esulta

(fotoservizio Zovadelli)

Opera 0
Energei 3

(17-25, 20-25, 20-25)
Energei Crema: Bassi 13, Bertollo 10, Cattaneo 11, Leoni 8, Mazzini 4, Rancati 14, Pedrini, Clerici, Garini, Inataj, Gaffuri (L), Visigalli (L). All. Raimondi.

OPERA (Mi) — Impresa dell'Energiei che conquista un netto successo sul campo di Opera, squadra seconda in classifica. La formazione allenata da Gaia Raimondi ha controllato l'incontro dall'inizio alla fine e solo nel terzo set le milanesi hanno provato a reagire ma senza riuscire a cambiare il corso del set. Le cremasche hanno disputato un'ottima gara, in battuta hanno messo in crisi la ricezione avversaria, hanno lavorato bene a muro e in difesa limitando le potenzialità delle milanesi e in attacco hanno variato i colpi risultando imprevedibili. (s.a.)

Light Plast 3
Pavia 0

(25-18, 25-14, 25-22)
Light Plast Vailate: Spoldi, Cazamali, Padovani, Dognini, Locatelli, Dossena, Manzoni libero, Padovani, Uberti, Pandini libero, Legramandi, Brambilla, Paiardi. All. Zanotti.

VAILATE — Secondo successo consecutivo per 3-0 per la Light Plast che dispone senza affanni del Cus Pavia. Coach Zanotti ripropone il sestetto della scorsa settimana, con Padovani in posto 2 per i primi due set, sostituito poi da Dossena nel terzo. La Light Plast parte bene, conduce fino al 12-4 ma accusa un tenennamento che riporta sotto le ospiti. Il 7-2 finale chiude la prima frazione. Secondo set senza storia con Zanotti che pesca a piene mani dalla panchina, terza frazione più tribolata ma le padrone di casa recuperano uno svantaggio di 4 lunghezze e chiudono sul 3-0. (v.g.)

Branchi Cr 3
Pero 0

(26-24; 25-19; 25-16)
Branchi C.R. Transport: Dolci, Groppelli, Guerrini, Locatelli, Moscarelli, Rovati, Milanese, Ugnani, Brunetti libero, Lorenzetti. All. Ruini.

RIPALTA CREMASCA — Il magico momento della Branchi prosegue e con la vittoria ai danni di Pero la striscia vincente tocca quota quattro. Gerarchie apparentemente chiare da subito con le padrone di casa subito aggressive ed in controllo del match. Sul 21-13 un pericoloso calo, forse dato dalla convinzione di avere il set in tasca, permette il rientro delle milanesi, piegate solo ai vantaggi. Imparata la lezione le ragazze della Ruini sono rientrate in campo ancora più determinate e, pur concedendo qualcosa in virtù di errori gratuiti in fase offensiva, hanno controllato agevolmente il match sino al 25-16 del 3-0 finale.

Davis Veman 3
Af Fadigati 0

(25-15; 25-12; 25-13)
Af Automazione Fadigati: Rosi, Lanzoni, Rubagotti, Zanini, Lana, Bina, Cavalleri libero, Frassi, Diotti, Milanese, Leoni. All. Moreschi-Malinverno.

BIGARELLO (Mn) — Impegno proibitivo per l'Af Automazione che sul campo della Davis Veman poco poteva e poco ha fatto. La superiorità di Schileo e compagne non è mai stata messa in discussione dalle ragazze di Moreschi che non riescono a risollevarsi in questo girone di ritorno. Tre set monotematici con le mantovane subito in pieno controllo e le cremonesi a rincorrere senza troppa efficacia. Buona prova del libero Cavalleri che fino all'ultimo ha cercato di arginare le scorribande locali senza trovare però altrettanta efficacia nel reparto offensivo. (m.f.)

Juvolley Bps 3
Real Volley 0

(25-15; 25-21; 25-16)
Mollificio Bps Pralboino: Zinetti, Antonioli, Dalpedri, Zucchelli, Lorenzi libero, Bassini, Saleri, Zucchelli Volta, Stabile, Busca, D'Aguanno, Boniotti. All. Reboani.

PRALBOINO — Colpaccio del Mollificio che sul proprio campo impone un netto 3-0 alla Trasporti Zizioli Real Volley. Il derby bresciano ha un solo padrone dato che le ragazze di Reboani dominano il primo set senza concedere possibilità di rientro alle ospiti. Più equilibrato il secondo parziale con il Real Volley in grado di prendere margine sul 13-18. Non basta però perché Antonioli e compagne ribaltano la situazione decise a chiudere la contesa. Il terzo set è un monologo. Tre punti che rilanciano le speranze salvezza del Juvolley.

Azzurra 3
Perfetto 1

(25-14; 29-31; 25-14; 25-8)
Perfetto Viadana: Pishchack, Badali, Piccinini, Barca, Rovina, Pedrazzini, Orlandelli libero, Bertolotti, Catellani, Raineri, Rossi libero. All. Lodi Rizzini-Letteriello.

BRESCIA — Non basta alla Perfetto un secondo set stellare per compiere l'impresa nella tana della quarta in classifica. Contro l'Azzurra le ragazze di Viadana lottano alla pari fino a metà del primo parziale, esultano ai vantaggi dopo un interminabile secondo set e nel terzo tornano a combattere punto a punto fino a metà set prima di lasciare via libera alle padrone di casa, che nel quarto dilagano. Ultimo parziale che si conclude con l'infortunio alla caviglia della capitana Pishchack: la speranza è che sia lieve. (m.fr.)